

PROCEDURA PER LA FORNITURA DI GEOCOMPOSITI

Codice CIG: B2DDA9F5E3

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Redatto da:

Responsabile Unico del Progetto – f.to Marica Antonietti

Tecnico a supporto all'attività di RUP – f.to Dr. Geol. Lorenzo Magi Galluzzi

ASA S.r.l.
Azienda Servizi Ambientali
Via San Vincenzo, 18
60013 Corinaldo (AN)
Capitale Sociale € 25.000
Nr. Iscr. reg. Imprese AN e
C.F.: 02151080427
telefono: +39 071 7976209
e-mail: info@asambiente.it
PEC: asambiente@pec.it
sito internet: www.asambiente.it
Impianto di smaltimento
Via San Vincenzo, sn
60013 Corinaldo (AN)
Tel. +39 071 7976369
e-mail: accettazione@asambiente.it
PEC: asambiente@pec.it



Attestazione nr. 47326/17/00 del
21/07/2022 per le categorie OG12
classifica III-BIS e OS1 classifica III



Indice

ART. 01 – DEFINIZIONI.....	4
ART. 02 – EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO	4
ART.03 - OGGETTO E QUANTITA' DELLA FORNITURA	4
ART.04 - CARATTERISTICHE TECNICHE DEL MATERIALE OGGETTO DELLA FORNITURA ...	5
1 Geomembrana in HDPE	6
1.1 Caratteristiche tecniche del materiale:.....	6
1.2 Controlli in fase di fornitura	8
1.2.1 Referenze del produttore	8
1.2.2 Ispezioni e prove	8
1.2.3 Verifica della qualità del materiale in fabbrica	9
1.3 Verifica della qualità del materiale approvvigionato in cantiere	9
2 Geotessuto 1200 gr/mq	10
2.1. Caratteristiche tecniche del materiale	10
2.2. Controlli in fase di scelta e qualificazione del materiale	11
2.2.1. Referenze del produttore	11
2.2.2. Ispezioni e prove	11
2.2.3. Istruzioni di fornitura, trasporto e stoccaggio	11
2.2.4. Verifica del materiale da approvvigionare in cantiere	12
2.3. CONTROLLI IN CORSO DI FORNITURA	12
2.3.1. Frequenza dei Test sui materiali.....	12
3 Geocomposito drenante	12
3.1 Caratteristiche tecniche del materiale	13
3.2. CONTROLLI IN FASE DI FORNITURA.....	14

3.2.1. Referenze del produttore	14
3.2.2. Ispezioni e prove	14
3.2.2. Verifica della qualità del materiale da approvvigionare in cantiere	15
3.3. CONTROLLI IN CORSO D'OPERA	15
3.3.1. Controlli da effettuarsi prima della posa del materiale	15
3.3.2. Frequenza dei Test sui materiali.....	15
4 Geocomposito bentonitico	16
4.1. CARATTERISTICHE TECNICHE DEL MATERIALE	16
4.2. CONTROLLI IN FASE DI SCELTA E QUALIFICAZIONE DEL MATERIALE.....	18
4.2.1. Referenze del produttore	18
4.2.2. Ispezioni e prove	18
4.3 CONTROLLI IN CORSO DI FORNITURA	19
4.3.1 Controlli da effettuarsi prima della posa del materiale	19
4.3.2 Frequenza dei Test sui materiali.....	19
ART.05 - LUOGO E TERMINI DELLA CONSEGNA.....	19
ART.06 – DOCUMENTAZIONE DA FORNIRE PRIMA DELLA CONSEGNA	20
ART.07 – MODALITA' E SPESE DI SPEDIZIONE/CONSEGNA	23
ART.08 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	23
ART.09 - PENALI	24

ART. 01 – DEFINIZIONI

Fornitore/Impresa

La persona fisica o giuridica alla quale la Committente affida la fornitura nonché i suoi legali successori e aventi causa.

Committente

A.S.A. S.r.l. – Azienda Servizi Ambientali con sede legale in Via San Vincenzo n. 18 – 60013 Corinaldo (AN).

Direttore dell'esecuzione del contratto

Il tecnico debitamente nominato dalla Committente a cui è affidato il controllo della corretta applicazione delle clausole contrattuali, nonché la corretta esecuzione della fornitura. Tale Tecnico potrà avvalersi della collaborazione di alcuni assistenti da lui designati e/o di specialisti per i controlli qualitativi, di sicurezza ed ambientali.

ART. 02 – EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO

Il Fornitore resterà vincolato dal momento della presentazione dell'offerta, mentre la Committente dal momento della sottoscrizione del contratto in cui saranno richiamati i documenti che definiscono il pieno accordo tra le parti.

Il testo autentico dei documenti che regolano i rapporti contrattuali fra le parti è in lingua italiana indipendentemente dal fatto che gli stessi possano essere tradotti in altre lingue per scopi informativi. Di conseguenza, l'unica versione di tali documenti valida e vincolante per le parti è la versione in lingua italiana.

ART.03 - OGGETTO E QUANTITA' DELLA FORNITURA

Il presente appalto ha per oggetto l'acquisto di materiali geocompositi per la realizzazione del fondo della discarica (2° lotto) come descritto successivamente.

L'importo complessivo per le 4 tipologie di materiali ammonta ad euro **259.686,80** (duecentocinquantanovemilaseicentoottantasei/80) oltre Iva come per legge di cui € 0,00 (zero/00) sono oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso. Per il presente affidamento non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs 81/2008, poiché trattasi di mera fornitura.

CPV 44113810-6

Si riporta qui di seguito lo schema degli importi che conduce al valore complessivo della gara:

Tipologia Materiale	Quantità totale	€/mq	Importo
Geomembrana in HDPE	13.551 mq	6,80	€ 92.146,80
Geotessuto 1200 gr/mq	6.800 mq	4,50	€ 30.600,00
Geocomposito drenante	6.680 mq	10,0	€ 66.800,00
Materassino bentonitico	6.680 mq	10,50	€ 70.140,00
TOTALE (VALORE COMPLESSIVO DELLA GARA SU CUI APPLICARE IL RIBASSO)			€ 259.686,80

Il ribasso offerto sull'importo complessivo verrà applicato ad ogni singolo prezzo relativo ai diversi geocompositi in caso di integrazione e/o diminuzione di fornitura.

I suddetti importi comprendono tutti gli oneri connessi allo svolgimento della fornitura, ivi compresi i costi per l'imballaggio dei materiali, nonché per il trasporto, scarico e collocazione degli stessi presso l'impianto di Corinaldo (AN), Via San Vincenzo snc. Si precisa che il numero di metri quadri di materiale indicati nel presente capitolato è da intendersi comunque non vincolante per A.S.A. S.r.l., potendo lo stesso subire variazioni in aumento o in diminuzione a seconda delle reali esigenze della Stazione Appaltante; ne consegue che l'aggiudicatario o gli aggiudicatari si assumono l'alea connessa al raggiungimento dell'importo sopra indicato, rinunciando fin da ora a qualsiasi richiesta di danni o indennizzi nei confronti di A.S.A. S.r.l. qualora lo stesso non venisse raggiunto.

ART.04 - CARATTERISTICHE TECNICHE DEL MATERIALE OGGETTO DELLA FORNITURA

Il materiale che dovrà essere fornito è il seguente:

1. Geomembrana in HDPE;
2. Geotessuto 1200 gr/mq;
3. Geocomposito drenante;
4. Materassino bentonitico

Di seguito nel dettaglio.

1 Geomembrana in HDPE

La geomembrana in HDPE da fornire dovrà avere uno spessore >2,5mm, dovrà essere costituita da un polimero termoplastico, fabbricato in fogli piani dello spessore maggiore di mm 2,5 e sarà caratterizzata da aderenza migliorata su entrambi i lati. Essa dovrà possedere una resistenza a rottura non inferiore a 24 MPa e allungamento a rottura non inferiore al 600% (EN ISO 527-3).

Inoltre la membrana avrà resistenza alla lacerazione non inferiore a 130 N/mm (ISO 34-1) e resistenza al punzonamento statico maggiore di 6 kN (EN ISO 12236). Il materiale inoltre dovrà possedere una densità maggiore di 0.94 g/cm³ e permeabilità ai liquidi non superiore a 1*10⁻⁶ mc/mq giorno. (EN 14150)

1.1 Caratteristiche tecniche del materiale:

La geomembrane in HDPE da fornire dovrà essere:

- resistente ad agenti chimici presenti nel corpo rifiuti;
- resistente alle sollecitazioni meccaniche;
- inattaccabile da microrganismi, insetti e roditori;
- resistente alle perforazioni di radici;
- imputrescibile;
- resistente all'invecchiamento;
- stabile ai raggi UV ed agli agenti atmosferici in genere.

Inoltre, la geomembrana dovrà risultare conforme alla norma UNI 11498 e in ogni modo rispondere alle caratteristiche tecniche riportate nella successiva Tabella 1

Il materiale dovrà avere la marcatura CE, in conformità alla norma UNI vigenti.

Il Sistema Qualità del Produttore dovrà essere certificato a fronte delle norme UNI EN ISO 9001.

Il telo sarà costituito da polimero vergine (non rigenerato).

Lo spessore della geomembrana sarà > 2.5 mm.

Tabella 1: Caratteristiche tecniche dei teli in HDPE

Caratteristiche	Norma	Unità di misura	Valori di riferimento	NOTE
Aspetto delle superfici	-	-	Entrambe le superfici ad aderenza migliorata	
Contenuto in nero fumo	ISO 11358	%	≥2	
Densità	EN ISO 1183-1	g/cm ³	> 0.94	
Indice di fluidità	EN ISO 1133 190°C/5 kg	g/10 min	< 3.0	
Fessurazione da sollecitazione ambientale	ASTM D 5397 EN 14576	h	> 336	DoP; v. minimo
Permeabilità ai liquidi	EN 14150	m ³ /(m ² giorno)	≤ 1.0 x 10 ⁻⁶	DoP, v. minimo
Permeabilità ai gas	ASTM D1434	m ³ /(m ² giorno)	< 4.0 x 10 ⁻³	DoP, v. minimo
Permeabilità ai gas	ASTM D1434	mol/(m ² giorno)	9.38 x 10 ⁻⁴	DoP; spessori ≥2.0 mm
Resistenza alla lacerazione	ISO 34-1	N/mm	> 130	v. minimo
Sforzo di snervamento	EN ISO 527-3	MPa o N/mm ²	≥14(L) ≥14(T)	v. minimo v. minimo
Deformazione snervamento ^a		%	≥9(L) ≥9(T)	v. minimo v. minimo
Sforzo di rottura		MPa o N/mm ²	>24 >24	DoP; v. minimo DoP; v. minimo
Deformazione a rottura		%	>600 >600	DoP; v. minimo DoP; v. minimo
Resistenza al punzonamento statico (prova CBR)	EN ISO 12236	kN	≥6,0; spessore >2.5 mm	DoP; v. minimo

Il materiale dovrà essere fornito in rotoli con larghezza > 7 m.

1.2 Controlli in fase di fornitura

1.2.1 Referenze del produttore

L'Appaltatore, prima dell'inizio della fornitura, dovrà fornire al Committente la documentazione contenente le certificazioni del Produttore tra le quali, schede tecniche del materiale, Certificato comprovante la Marcatura CE (FPC Factory production Certificate) e la DOP (declaration of Performance), ISO 9001. La mancata presentazione della presente documentazione implica la non accettazione del prodotto.

All'atto di presentazione della propria offerta l'Appaltatore fornirà un certificato, emesso dal produttore della geomembrana in HDPE, che dichiari che il telo stesso è conforme alle proprietà fisiche richieste per l'uso a cui è destinato.

Il telo da fornire sarà prodotto in modo tale da essere privo di fori, rigonfiamenti, impurità e di qualsiasi segno di contaminazione di agenti esterni.

Il telo da fornire verrà prodotto in rotoli della medesima larghezza di quelli trasportati in cantiere, senza saldature.

Ogni rotolo sarà etichettato sulla testa del tamburo di avvolgimento con indicazioni dello spessore, della lunghezza, della larghezza e del numero di serie, ben visibile, attribuito dal fabbricante.

Le caratteristiche della geomembrana saranno conformi ai valori di specifica riportati al paragrafo relativo. Tale documentazione, insieme ad un campione del materiale, verrà sottoposto alla Committente per accettazione.

1.2.2 Ispezioni e prove

L'Appaltatore dovrà consentire e fare in modo che la Committente possa visitare ed ispezionare in qualsiasi momento la fornitura della geomembrana.

Dovranno essere forniti, in particolare, i certificati relativi alle seguenti caratteristiche:

- spessore (a 20 kPa) (norma UNI EN 1849-2);
- sforzo di rottura (norma EN ISO 527 - 3);
- deformazione a rottura (norma EN ISO 527 - 3);
- resistenza al punzonamento statico (norma UNI EN ISO 12236).

La Committente si riserva il diritto di chiedere campioni del materiale tal quale, di dimensioni idonee ai test sopra riportati, allo scopo di provarli in proprio; ciò senza sollevare l'Appaltatore dalla responsabilità di campionare e provare secondo quanto prescritto nella specifica presente.

Tali test serviranno come prima comprova dei dati forniti dal produttore e come prima referenza sulle prestazioni del materiale fornito.

1.2.3 Verifica della qualità del materiale in fabbrica

I campioni prelevati del materiale in produzione saranno sottoposti dal produttore a prova per assicurare la rispondenza alle specifiche. Il laboratorio del fabbricante fornirà i certificati di controllo qualità. Copia dei certificati verrà inviata al Committente.

Un'ispezione visiva del telo verrà eseguita per controllare l'assenza di porosità, piccoli fori od altri difetti visibili.

1.3 Verifica della qualità del materiale approvvigionato in cantiere

Al fine di verificare la rispondenza alle specifiche tecniche riportate in Tabella 1 alla presenza della Committente verranno prelevati n. 1 campione della geomembrana ogni 5.000 m², e per ogni singola campionatura, il numero dei provini da prelevare non deve essere inferiore a 2.

I campioni saranno sottoposti alle seguenti prove al fine di verificare la corrispondenza del materiale:

- spessore (a 20 kPa) (norma UNI EN 1849-2);
- Sforzo di rottura (norma EN ISO 527 - 3);
- Deformazione a rottura (norma EN ISO 527 - 3);
- resistenza al punzonamento statico (norma UNI EN ISO 12236).

La Committente si riserva il diritto di chiedere campioni del materiale tal quale allo scopo di provarli in proprio; ciò senza sollevare l'Appaltatore dalla responsabilità di campionare e provare secondo quanto prescritto nella specifica presente.

Il materiale dovrà essere sottoposto alla Committente per approvazione accompagnato dalla scheda tecnica, la documentazione CE, certificazione ISO 9001 del produttore, polizza assicurativa RC prodotto per il danno da inquinamento ambientale accidentale; la non presentazione della presente documentazione implica la non accettazione del prodotto.

Tutte le prove sono a cura e spese dell'Appaltatore.

2 Geotessuto 1200 gr/mq

In generale, il geotessile da fornire sarà stabilizzato ai raggi UV e dovrà essere conforme ai requisiti riportati nel seguito. Inoltre, dovrà essere:

- resistente ad agenti chimici o termici presenti nel corpo rifiuti;
- compatibile chimicamente ai contaminanti acidi;
- inattaccabile da microrganismi, insetti e roditori;
- imputrescibile;
- molto resistente ai raggi ultravioletti;
- resistente all'invecchiamento;
- resistente alle sollecitazioni meccaniche;
- stabile agli agenti atmosferici in genere;
- realizzato con materiali chimicamente stabili (PP o PE).

2.1. Caratteristiche tecniche del materiale

Il geotessile non tessuto da fornire sarà prodotto in fibre di polipropilene vergine 100% ad alta tenacità assemblate esclusivamente mediante agugliatura meccanica con esclusione di colle e altri componenti chimici. Il geotessile dovrà rispondere alle caratteristiche tecniche riportate nella successiva Tabella 2.

Il materiale impiegato deve avere la marcatura CE, in conformità alle norme UNI EN vigenti.

Il Sistema Qualità del Produttore deve essere certificato a fronte delle norme UNI EN ISO 9001. Il produttore dovrà possedere polizza assicurativa RC prodotto per danni contro terzi per massimale non inferiore a 5 milioni di Euro con sotto limite di 0.5 milioni di Euro per il danno da inquinamento ambientale accidentale. Il geotessile dovrà essere atossico, completamente imputrescibile, resistente agli agenti chimici presenti nei terreni nelle normali concentrazioni, inattaccabile da insetti, muffe e microrganismi e rispondere alle seguenti caratteristiche minime:

Tabella 2: caratteristiche del Tessuto non tessuto

Caratteristiche	Norma	Unità di misura	Valori di riferimento
Massa Areica	EN ISO 9864	g/m ²	≥1200
Carico di rottura nominale MD/CMD	EN ISO 10319	kN/m	≥70
Allungamento a rottura nominale MD/CMD	EN ISO 10319	%	80
Resistenza al punzonamento dinamico	EN ISO 13433	mm	0
Resistenza al punzonamento statico	EN ISO 12236	N	14000
Dimensione dei pori	EN ISO 12956	µm	≤80
Permeabilità normale al piano	EN ISO 11058	l/(m ² *s)	≥12

2.2. Controlli in fase di scelta e qualificazione del materiale

2.2.1. Referenze del produttore

L'Appaltatore, prima dell'inizio della fornitura, dovrà fornire alla Committente la documentazione contenente le certificazioni del Produttore tra le quali, schede tecniche del materiale, Certificato comprovante la Marcatura CE (FPC Factory production Certificate) e la DOP (declaration of Performance), ISO 9001, e polizza assicurativa RC prodotto.

La mancata presentazione della presente documentazione implica la non accettazione del prodotto.

2.2.2. Ispezioni e prove

L'Appaltatore dovrà consentire e fare in modo che la Committente possa visitare ed ispezionare in qualsiasi momento la fornitura del geotessile.

L'Appaltatore, al fine di verificare la rispondenza alle specifiche tecniche riportate in precedenza, prima dell'inizio della fornitura dovrà effettuare a sue spese, in un laboratorio specializzato, le prove sotto indicate, e dovrà presentare al Committente i certificati di prova in originale dei geotessili che intende fornire. Il materiale dovrà essere sottoposto alle seguenti prove (le normative di esecuzione delle prove in ogni caso dovranno essere tali da rendere i valori confrontabili con quelli riportati nella scheda tecnica del prodotto):

- massa areica (UNI EN ISO 9864);
- spessore (a 2 kPa) (UNI EN 9863-1);
- deformazione a rottura (UNI EN ISO 10319);
- resistenza al punzonamento statico (UNI EN ISO 12236).
- resistenza al punzonamento dinamico (UNI EN ISO 13433).
- Permeabilità normale al piano (UNI EN ISO 11058)

La Committente, si riserva il diritto di chiedere campioni del materiale tal quale allo scopo di provarli in proprio; ciò senza sollevare l'Appaltatore dalla responsabilità di campionare e provare secondo quanto prescritto in questa specifica.

2.2.3. Istruzioni di fornitura, trasporto e stoccaggio

L'Appaltatore dovrà assicurare che le proprie procedure di imballaggio, trasporto e stoccaggio siano tali da prevenire qualsiasi danneggiamento del materiale.

Il materiale verrà fornito in rotoli (con larghezza > 5 m) che dovranno riportare in modo ben evidenziato un apposito contrassegno di identificazione che ne illustri le caratteristiche tecniche.

2.2.4. Verifica del materiale da approvvigionare in cantiere

Il Produttore dovrà corredare ogni partita di prodotto da certificato di legge DOP in accordo alla norma sulla marcatura CE dei prodotti da costruzione.

2.3. CONTROLLI IN CORSO DI FORNITURA

2.3.1. Frequenza dei Test sui materiali

Al fine di verificare la rispondenza alle specifiche tecniche riportate nella Tabella 2, alla presenza della Committente verrà prelevato n.1 campione ogni 5.000 m², per ogni singola campionatura, il numero dei provini da prelevare non deve essere inferiore a 2, da sottoporre alle seguenti prove:

- massa areica (UNI EN ISO 9864);
- spessore (a 2 kPa) (UNI EN 9863-1);
- deformazione a rottura (UNI EN ISO 10319);
- resistenza al punzonamento statico (UNI EN ISO 12236).
- resistenza al punzonamento dinamico (UNI EN ISO 13433).
- Permeabilità normale al piano (UNI EN ISO 11058)

In ogni caso, almeno n. 1 campione dovrà essere sottoposto all'intero set di prove sopra elencate.

La Committente si riserva il diritto di chiedere campioni del materiale tal quale allo scopo di provarli in proprio; ciò senza sollevare l'Appaltatore dalla responsabilità di campionare e provare secondo quanto prescritto nella specifica presente.

Tutte le prove sono a cura e spese dell'Appaltatore.

3 Geocomposito drenante

Il geocomposito dovrà essere costituito da un'anima drenante tridimensionale in polipropilene accoppiata industrialmente a due geotessili filtranti, anch'essi in polipropilene. Uno dei due geotessili sarà caratterizzato da una massa areica nominale di 1200 g/mq, mentre l'altro dovrà essere non inferiore a 100 g/mq.

Il geocomposito drenante dovrà essere:

- resistente ad agenti chimici presenti nel corpo rifiuti;
- resistente alle sollecitazioni meccaniche;
- inattaccabile da microrganismi, insetti e roditori;
- resistente alle perforazioni di radici;
- imputrescibile;
- resistente all'invecchiamento;
- stabile ai raggi UV e agli agenti atmosferici in genere.

3.1 Caratteristiche tecniche del materiale

Il geocomposito dovrà rispondere alle caratteristiche tecniche riportate nella successiva Tabella 3.

Il materiale dovrà avere la marcatura CE, in conformità alle norme UNI EN vigenti. Il Sistema Qualità del Produttore dovrà essere certificato a fronte delle norme UNI EN ISO 9001. Il produttore dovrà possedere inoltre possedere polizza assicurativa RC prodotto per danni contro terzi per massimale non inferiore a 5 milioni di Euro con sotto limite di 0.5 milioni di Euro per il danno da inquinamento ambientale accidentale.

Tabella 3: Caratteristiche tecniche del geocomposito drenante

Caratteristiche	Norma	Unità	Valori di riferimento
Massa areica	EN ISO 9864	g/m ²	≥2.200
Spessore a 2kPa	EN ISO 9863-1	mm	15
Resistenza a trazione	EN ISO 10319	kN/m	≥75
Deformazione al carico massimo	EN ISO 10319	%	≤80
Resistenza a punzonamento del geocomposito	EN ISO 12235	kN	≥14
Portata idraulica longitudinale a 20 kPa (i = 1), contatto R/S	UNI EN ISO 12958	l/(m·s)	≥3.25
Portata idraulica longitudinale a 200 kPa (i = 1), contatto R/S	UNI EN ISO 12958	l/(m·s)	≥2.25
Coefficiente riduttivo delle prestazioni idrauliche calcolate con contatto R/R, rispetto a condizioni di progetto R/S		-	0,60
Coefficienti riduttivi delle prestazioni drenanti a lungo termine (5, 50 e 100 anni), ai diversi livelli di pressione di esercizio, dovuti al decremento dello spessore per il compressive creep RF _{cr}	ISO 25619 @10.000 h di test		Certificati da laboratorio terzo qualificato*
Coefficiente riduttivo delle prestazioni drenanti a lungo termine - 100 anni, a 200 kPa, dovuto al decremento dello spessore per il compressive creep RF _{cr}	ISO 25619 @10.000 h di test		≤1.20*
Larghezza del rotolo			> 4 m

*valore certificato da ente governativo/laboratorio accreditato esterno qualificato (BBA o assimilabile)

Inoltre, il prodotto dovrà possedere una certificazione ambientale (EPD) emessa da ente terzo accreditato in accordo a ISO 14025 e EN 15804

In caso di prodotto non certificato rispetto il compressive creep, ovvero con certificazione parziale ottenuta in accordo a ASTM D4716 (prove accelerate di creep a 1000 h di test) le prestazioni idrauliche richieste al prodotto e riportate in precedenza dovranno essere incrementate di un fattore pari a 3 a parità di condizioni di contatto, mentre la massa areica minima dovrà risultare almeno pari a 3.300 g/m² in quanto scegliendo un materiale di maggiore spessore a parità di peso si avrebbe una maggiore portata idraulica nei test a breve termine ma risulterebbe soggetto a fenomeni di deformazione viscosa molto marcati essendo la massa del nucleo –oltre alla sua geometria –uno dei fattori maggiormente influenzanti la deformazione viscosa.

3.2. CONTROLLI IN FASE DI FORNITURA

3.2.1. Referenze del produttore

L'Appaltatore, prima dell'inizio della fornitura, dovrà fornire alla Committente una documentazione contenente le certificazioni del Produttore tra le quali, schede tecniche del materiale, Certificato comprovante la Marcatura CE (FPC Factory production Certificate) e la DOP (declaration of Performance), ISO 9001, ISO 14025 e EN 15804, certificazione delle performance di Creep - ISO 25619, polizza assicurativa RC prodotto.

La non presentazione della presente documentazione implica la non accettazione del prodotto.

3.2.2. Ispezioni e prove

L'Appaltatore dovrà consentire e fare in modo che la Committente possa visitare ed ispezionare in qualsiasi momento la fornitura del geocomposito drenante.

Dovranno essere forniti, in particolare, i certificati relativi alle seguenti caratteristiche:

- massa areica (norma UNI EN 9864);
- resistenza a trazione longitudinale (norma UNI EN ISO 10319);
- spessore (a 2 kPa) (norma UNI EN 9863-1);
- deformazione a rottura (norma UNI EN ISO 10319);
- resistenza al punzonamento statico (norma UNI EN ISO 12236);
- Portata idraulica longitudinale a 20 e 200 kPa (i = 1,0), contatto R/S (UNI EN ISO 12958);

La Committente si riserva il diritto di chiedere campioni del materiale tal quale, di dimensioni idonee ai test sopra riportati, allo scopo di provarli in proprio; ciò senza sollevare l'Appaltatore dalla responsabilità di campionare e provare secondo quanto prescritto nella specifica presente.

Tali test serviranno come prima comprova dei dati forniti dal produttore e come prima referenza sulle prestazioni del materiale fornito.

3.2.2. Verifica della qualità del materiale da approvvigionare in cantiere

Il Produttore dovrà corredare ogni partita di prodotto da certificato di legge DOP in accordo alla norma sulla marcatura CE dei prodotti da costruzione.

3.3. CONTROLLI IN CORSO D'OPERA

3.3.1. Controlli da effettuarsi prima della posa del materiale

La fornitura dei rotoli giunti in cantiere deve essere controllata mediante la verifica del numero di matricola del rotolo e delle relative specifiche tecniche forniti dal Produttore.

3.3.2. Frequenza dei Test sui materiali

Al fine di verificare la rispondenza alle specifiche tecniche, alla presenza della Committente, verrà prelevato n.1 campione ogni 5.000 m², per ogni singola campionatura, il numero dei provini da prelevare non deve essere inferiore a 2.

Le campionature dovranno essere sottoposte alle seguenti prove per verificare la congruità del materiale con quanto riportato in tabella 3:

- massa areica (norma UNI EN 9864);
- resistenza a trazione longitudinale (norma UNI EN ISO 10319);
- spessore (a 2 kPa) (norma UNI EN 9863-1);
- deformazione a rottura (norma UNI EN ISO 10319);
- resistenza al punzonamento statico (norma UNI EN ISO 12236);
- Portata idraulica longitudinale a 20 e 200 kPa (i = 1,0), contatto R/S (UNI EN ISO 12958);

In ogni caso, almeno n. 1 campione dovrà essere sottoposto all'intero set di prove sopra elencate. Tutte le prove sono a cura e spese dell'Appaltatore.

La Committente si riserva il diritto di chiedere campioni del materiale tal quale allo scopo di provarli in proprio; ciò senza sollevare l'Appaltatore dalla responsabilità di campionare e provare secondo quanto prescritto nella specifica presente

4 Geocomposito bentonitico

Fornitura di geocomposito bentonitico costituito da bentonite sodica naturale interposta tra due geotessili in polipropilene, laminati ad una membrana in PE, di spessore 0,5 mm. Il contenuto nominale di bentonite sodica è pari a 8,5 kg/m².

La massa areica nominale del geocomposito sarà 8.5 kg/m² ed il coefficiente di permeabilità minore di 7×10^{-13} m/s (EN 16416) cui corrisponderà un indice di flusso nullo (secondo EN 16416).

Il prodotto dovrà possedere una resistenza a trazione maggiore/uguale a 18 KN/m (EN ISO 10319), resistenza a punzonamento (CBR) maggiore/uguale a 3.5 KN (UNI EN 12236).

L'indice di rigonfiamento della bentonite dovrà essere maggiore di 24 ml/2g. (ASTM D5890).

Il materiale sarà fornito in rotoli che dovranno riportare in modo ben evidenziato un apposito contrassegno di identificazione che ne illustri le specifiche tecniche.

4.1. CARATTERISTICHE TECNICHE DEL MATERIALE

Il geocomposito bentonitico da impiegarsi dovrà essere costituito da uno strato di bentonite sodica granulare racchiuso e fissato, mediante coesione meccanica (n. di punti di agugliatura $\geq 50.000/m^2$), a due geosintetici, assolutamente esenti da collanti, appretti, impregnanti.

Il geocomposito bentonitico dovrà essere conforme alle caratteristiche tecniche e prestazionali riportate in Tabella 4 e Tabella 5 e dovrà essere:

- resistente ad agenti chimici presenti nel corpo rifiuti;
- inattaccabile da microrganismi, insetti e roditori;
- imputrescibile;
- resistente all'invecchiamento;
- stabile ai raggi UV e agli agenti atmosferici in genere.

Il geocomposito bentonitico dovrà avere, comunque, le seguenti proprietà:

- bassa permeabilità;
- compatibilità chimica ai contaminanti acidi;
- capacità di autoconfinamento;
- capacità autosigillante delle lesioni;
- flessibilità e resistenza.

Il materiale impiegato dovrà avere la marcatura CE, in conformità alle norme UNI EN vigenti.

Il produttore deve fornire inoltre certificazione ISO 9001 e polizza assicurativa RC prodotto per danni contro terzi per massimale non inferiore a 5 milioni di Euro con sotto limite di 0.5 milioni di Euro per il danno da inquinamento ambientale accidentale.

Tabella 4: Caratteristiche del geocomposito bentonitico

CARATTERISTICHE	NORMA	UNITÀ DI MISURA	VALORI DI RIFERIMENTO
Geotessile di contenimento			PP o PE (sup) PP (inf)
Lamina*			Film nero in PE* ad aderenza migliorata di spessore 0.5 mm
Spessore (a 2 kPa)	EN ISO 9863-1	mm	9
Massa areica geocomposito	UNI EN 14196	g/m ²	9400
Resistenza a trazione	UNI EN ISO 10319	kN/m	≥ 18(L)
Allungamento a rottura	UNI EN ISO 10319	%	≤ 20(L)
Resistenza al punzonamento statico	UNI EN ISO 12236	N	≥ 3500
Resistenza allo spellamento	ASTM D6496	N/10cm	30
Permeabilità	EN 16416 - ASTM D5887	m/s	≤ 7.0 x 10 ⁻¹³
Indice di Flusso	EN 16416 - ASTM D5887	m ³ /m ² /s	Nessun flusso misurato
Larghezza del rotolo		m	≥ 5

***non risultano ammissibili barriere impermeabili ottenute per spruzzatura di gomme liquide o assimilabili**

Tabella 5: Caratteristiche della bentonite sodica granulare

CARATTERISTICHE	NORMA	UNITÀ MISURA	VALORI RIFERIMENTO
Contenuto di montmorillonite	Analisi mineralogica XRD	%	> 70
Indice di rigonfiamento	ASTM D5890	ml/g	≥ 24
Perdita di Flusso	ASTM D5891	ml	< 18
Massa di bentonite**	EN 14196	g	8500**
Umidità**	ASTM D4643	%	12**

**Massa di bentonite fissata al 12% di umidità

4.2. CONTROLLI IN FASE DI SCELTA E QUALIFICAZIONE DEL MATERIALE

4.2.1. Referenze del produttore

L'Appaltatore dovrà fornire al Committente la documentazione contenente le certificazioni del Produttore tra le quali, schede tecniche del materiale, Certificato comprovante la Marcatura CE (FPC Factory production Certificate) e la DOP (declaration of Performance), ISO 9001 e polizza assicurativa RC prodotto per danni contro terzi.

La mancata presentazione della presente documentazione implica la non accettazione del prodotto.

4.2.2. Ispezioni e prove

L'Appaltatore dovrà consentire e fare in modo che la Committente possa visitare ed ispezionare in qualsiasi momento la fornitura del geocomposito bentonitico.

Dovranno essere forniti, in particolare, i certificati relativi alle seguenti caratteristiche:

- Massa areica (norma UNI EN 14196);
- Spessore (a 2 kPa) (norma EN ISO 9863-1);
- Permeabilità (norma EN 16416 - ASTM D5887);
- Indice di Flusso (norma EN 16416 - ASTM D5887);
- Resistenza a trazione longitudinale (norma UNI EN ISO 10319);
- Resistenza a punzonamento (norma UNI EN 12236).
- Resistenza allo spellamento (norma ASTM D6496)

La Committente si riserva il diritto di chiedere campioni del materiale tal quale, di dimensioni idonee ai test sopra riportati, allo scopo di provarli in proprio; ciò senza sollevare l'Appaltatore dalla responsabilità di campionare e provare secondo quanto prescritto nella specifica presente.

Tali test potranno servire come prima comprova dei dati forniti dal produttore e come prima referenza sulle prestazioni del materiale fornito.

4.3 CONTROLLI IN CORSO DI FORNITURA

4.3.1 Controlli da effettuarsi prima della posa del materiale

La fornitura dei rotoli giunti in cantiere dovrà essere controllata mediante la verifica del numero di matricola del rotolo e delle relative specifiche tecniche forniti dal Produttore.

4.3.2 Frequenza dei Test sui materiali

Al fine di verificare la rispondenza alle specifiche tecniche riportate in Tabella 5, verrà prelevato un campione di geocomposito bentonitico ogni 5.000 m² di materiale e per ogni singola campionatura, il numero dei provini da prelevare non deve essere inferiore a 2.

Di seguito i test sul geocomposito

Massa areica	(norma UNI EN 14196);
Spessore (a 2 kPa)	(norma EN ISO 9863-1);
Permeabilità	(norma EN 16416 - ASTM D5887);
Indice di Flusso	(norma EN 16416 - ASTM D5887);
Resistenza a trazione longitudinale	(norma UNI EN ISO 10319);
Resistenza a punzonamento	(norma UNI EN 12236).
Resistenza allo spellamento	(norma ASTM D6496)

Fatto salvo quanto sopra indicato, almeno n. 1 campione prelevato dovrà essere sottoposto all'intero set di prove sopra elencate.

Tutte le prove sono a cura e spese dell'Appaltatore

La Committente si riserva il diritto di chiedere campioni del materiale tal quale allo scopo di provarli in proprio; ciò senza sollevare l'Appaltatore dalla responsabilità di campionare e provare secondo quanto prescritto nella specifica presente

ART.05 - LUOGO E TERMINI DELLA CONSEGNA

Il materiale dovrà essere consegnato entro 60 Giorni solari dall'aggiudicazione definitiva.

La fornitura dovrà avvenire presso la Società A.S.A. S.r.l. in Via San Vincenzo snc – 60013 Corinaldo (AN).

La fornitura dei rotoli giunti in cantiere sarà controllata mediante la verifica del numero di matricola del rotolo e delle relative specifiche tecniche fornite dal Produttore.

Qualora in fase di verifica del materiale si riscontrino difformità rispetto alle caratteristiche tecniche richieste, il fornitore dovrà provvedere a rimuovere tali difformità e a riconsegnare i materiali entro 10 giorni solari, la Commissione accerterà nuovamente la rispondenza alle caratteristiche obbligatorie entro 7 giorni solari dalla riconsegna.

La data di consegna (anche ai fini delle penalità) sarà quella indicata nei documenti di trasporto.

ART.06 – DOCUMENTAZIONE DA FORNIRE PRIMA DELLA CONSEGNA

L'aggiudicatario, prima della consegna del materiale, dovrà fornire al Committente, per ogni tipo di materiale, una documentazione contenente le certificazioni del Produttore tra le quali:

- schede tecniche del materiale;
- certificato comprovante la Marcatura CE (FPC Factory production Certificate);
- DOP (declaration of Performance);
- copia della certificazione ISO 9001;
- polizza assicurativa RC prodotto per danni contro con un massimale non inferiore a 5 milioni di Euro con sotto limite di 1 milione di Euro per il danno da inquinamento ambientale accidentale.

La mancata presentazione della presente documentazione implica la non accettazione dei prodotti.

Inoltre prima della consegna del materiale, l'aggiudicatario dovrà fornire alla stazione appaltante i certificati relativi per ogni tipologia di prodotto come di seguito descritti:

Geomembrana in HDPE

- spessore (a 20 kPa) (norma UNI EN 1849-2);
- sforzo di rottura (norma EN ISO 527 - 3);
- deformazione a rottura (norma EN ISO 527 - 3);
- resistenza al punzonamento statico (norma UNI EN ISO 12236)

Geotessuto 1200 gr/mq

- massa areica (UNI EN ISO 9864);
- spessore (a 2 kPa) (UNI EN 9863-1);
- deformazione a rottura (UNI EN ISO 10319);
- resistenza al punzonamento statico (UNI EN ISO 12236).
- resistenza al punzonamento dinamico (UNI EN ISO 13433).
- Permeabilità normale al piano (UNI EN ISO 11058)

Geocomposito drenante

- massa areica (norma UNI EN 9864);
- resistenza a trazione longitudinale (norma UNI EN ISO 10319);
- spessore (a 2 kPa) (norma UNI EN 9863-1);
- deformazione a rottura (norma UNI EN ISO 10319);
- resistenza al punzonamento statico (norma UNI EN ISO 12236);
- Portata idraulica longitudinale a 20 e 200 kPa ($i = 1,0$), contatto R/S (UNI EN ISO 12958);

Geocomposito bentonitico

- Massa areica (norma UNI EN 14196);
- Spessore (a 2 kPa) (norma EN ISO 9863-1);
- Permeabilità (norma EN 16416 - ASTM D5887);
- Indice di Flusso (norma EN 16416 - ASTM D5887);
- Resistenza a trazione longitudinale (norma UNI EN ISO 10319);
- Resistenza a punzonamento (norma UNI EN 12236).
- Resistenza allo spellamento (norma ASTM D6496)

La stazione appaltante si riserva il diritto di chiedere, prima della consegna, campioni del materiale tal quale, di dimensioni idonee ai test sopra riportati, allo scopo di provarli in proprio; ciò senza sollevare l'aggiudicatario dalla responsabilità di campionare e provare secondo quanto prescritto nella specifica presente.

Tali test potranno servire come prima comprova dei dati forniti dal produttore e come prima referenza sulle prestazioni del materiale fornito

Sempre prima della consegna l'aggiudicatario dovrà fornire i certificati relativi ai test di laboratorio effettuati sui geocompositi da fornire finalizzati a dimostrare il rispetto degli angoli di attrito (minimi) di interfaccia tra i vari materiali richiesti dal progetto e di seguito riportati suddivisi per le sponde e per il fondo e i ripiani.

Range valori caratteristici dei parametri di resistenza a taglio all'interfaccia sulle sponde (valori residui)	
INTERFACCIA	ANGOLO DI ATTRITO
argilla - geocomposito bentonitico (lato lamina aderenza migliorata)	20° - 25°
geocomposito bentonitico (lato gtx) – membrana HDPE Biruvida	20° - 24°
membrana HDPE Biruvida –geocomposito drenate (lato gtx 1200 g)	21° - 27°
Geocomposito drenante (lato gtx)-rifiuto	21° - 30°

Range valori caratteristici dei parametri di resistenza a taglio all'interfaccia sul fondo e sui ripiani (valori di picco)	
INTERFACCIA	ANGOLO DI ATTRITO
argilla – membrana HDPE Biruvida	26°- 32°
membrana HDPE Biruvida – geotessile TNT (1200 g)	26° - 28°
geotessile TNT (1200 g)-Strato drenante (minerale)	26° - 28°

I test sui materiali dovranno essere effettuati da laboratori terzi accreditati. I test finalizzati all'individuazione degli angoli di attrito di interfaccia dovranno essere condotti considerando le sollecitazioni normali alle quali il materiale sarà effettivamente sottoposto in opera.

ART.07 – MODALITA' E SPESE DI SPEDIZIONE/CONSEGNA

Le spese di spedizione e consegna sono interamente a carico del fornitore.

L'aggiudicatario della fornitura dovrà assicurare che le proprie procedure di imballaggio, trasporto e stoccaggio siano tali da prevenire qualsiasi danneggiamento del materiale.

Il materiale verrà fornito in rotoli che dovranno riportare in modo ben evidenziato un apposito contrassegno di identificazione che ne illustri le specifiche tecniche e (se del caso) in accordo alla dichiarazione di prestazione del prodotto fornito.

ART.08 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il presente appalto sarà aggiudicato mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 36/2023 trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate.

L'impresa dovrà rimettere la propria offerta sotto forma di ribasso percentuale (unico ed incondizionato), sull'importo complessivo posto a base di gara. Il ribasso offerto sarà applicato ai prezzi unitari riferiti ad ogni geocomposito da fornire in caso di maggiore/minore quantità rispetto a quella indicata. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Restano peraltro salve le definitive, insindacabili decisioni dell'Azienda che si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto per irregolarità formali, per motivi di opportunità, convenienza o qualora reputasse le offerte pervenute non congrue o non coerenti con gli interessi pubblici.

ART.09 - PENALI

Il fornitore sarà soggetto alle seguenti penali:

Ritardo Consegna

In caso di ritardo rispetto ai tempi massimi di consegna indicati nel presente CSA saranno a carico del fornitore le seguenti penalità:

- dal 1 a 3 giorni di ritardo oltre il termine indicato, penale giornaliera pari allo 0,3 per mille rispetto all'importo complessivo dell'ordine ritardato;
- dal 4 al 10 giorni di ritardo oltre il termine indicato, penale giornaliera pari allo 0,7 per mille rispetto all'importo complessivo dell'ordine ritardato;
- oltre i 10 giorni di ritardo della consegna A.S.A. S.r.l. si riserva di applicare una penale giornaliera pari all'1 per mille rispetto all'importo complessivo dell'ordine ritardato e di chiedere il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti a causa dei ritardi.

Controllo Quantitativo

Laddove dalle verifiche a campione dovesse risultare uno scostamento tra il quantitativo richiesto e quello fornito, si applicheranno le seguenti penali:

- per scostamenti, rispetto al quantitativo complessivo oggetto dell'ordine, compresi tra 1% e 2% una penale pari allo 0,5% rispetto all'importo complessivo del singolo ordine;
- per scostamenti, rispetto al quantitativo complessivo oggetto dell'ordine, compresi tra 2% e 3% una penale pari all'1% rispetto all'importo complessivo del singolo ordine;
- per scostamenti, rispetto al quantitativo ordinato, superiori al 3% una penale pari al 2% rispetto all'importo complessivo del singolo ordine.

Controllo Qualitativo

Nel caso di consegna dei materiali che presentano scostamenti, anche lievi, rispetto alle caratteristiche tecniche richieste, o degli scostamenti che portano a superare anche uno soltanto dei parametri minimi e massimi di dimensioni e peso previsti dal presente CSA:

- in caso di scostamenti che interessano un numero di teli fino al 5% rispetto al quantitativo controllato, una penale pari al 0,5% rispetto all'importo complessivo dell'ordine;
- in caso di scostamenti che interessano un numero di teli compresi tra 5% e 10% rispetto al quantitativo controllato, una penale pari all'1% rispetto all'importo complessivo dell'ordine;
- in caso di scostamenti che interessano un numero di teli superiore al 10% rispetto al quantitativo controllato, una penale pari al 2% rispetto all'importo complessivo dell'ordine.

Le penali non si escludono tra di loro ma, se ricorre il caso, si cumulano. Inoltre la loro applicazione non pregiudica il risarcimento di ulteriore, eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla committente. Tali penali saranno detratte dal corrispettivo dovuto salvo la risoluzione del contratto nei casi previsti nel presente capitolato e fatta salva l'esecuzione in danno di ogni onere e spesa maggiore. Laddove non fosse possibile portare le penali in detrazione dal corrispettivo dovuto, il Fornitore dovrà procedere al pagamento entro dieci giorni; in caso di mancato rispetto del predetto termine, A.S.A. S.r.l. avrà diritto di escutere la cauzione definitiva con conseguente obbligo per il Fornitore di ricostituire la stessa cauzione entro quindici giorni pena la risoluzione, ex art. 1456 cod. civ., del contratto. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Committente a causa dei ritardi. Per ogni altro inadempimento contrattuale verrà applicata una penale di euro 500,00. Tanto le penali che i ritorsori delle spese e le esecuzioni in danno potranno, a scelta insindacabile della committente, essere decurtate dalla fideiussione e/o dai crediti pendenti dell'aggiudicatario. In caso di escussione della fideiussione è obbligo dell'aggiudicatario ristabilirla nell'importo originario entro sette giorni dall'escussione.

ART.10 - GARANZIA PER DIFFORMITÀ E VIZI

L'Appaltatore ha l'obbligo di garantire che il materiale consegnato alla Stazione Appaltante sia perfettamente conforme alla descrizione dell'offerta ed esenti da vizi e/o difetti di qualsiasi genere o comunque tali da renderli inadatti all'uso cui risultano essere destinati. Per l'effetto, in presenza di qualsiasi vizio, difetto o non conformità lamentato o contestato dalla Stazione Appaltante, quest'ultima potrà esigere, a sua insindacabile scelta, l'eliminazione di detto vizio o difformità, ivi compresa la sostituzione integrale dei materiali difformi, che dovrà avvenire a spese dell'Appaltatore, ovvero pretendere la riduzione del prezzo pattuito, salvo in ogni caso il risarcimento del danno per colpa imputabile all'Appaltatore medesimo. La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di chiedere la risoluzione del contratto qualora le difformità o i vizi riscontrati, siano tali da rendere i materiali inutilizzabili.

ART.11 - PAGAMENTO E TEMPI DI FATTURAZIONE

Il costo della fornitura verrà liquidato a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica da parte del Fornitore da inviare alla Committente. Al Fornitore non verrà riconosciuta nessuna anticipazione sull'importo contrattuale inerente l'appalto in oggetto.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento della regolarità della fornitura. L'accertamento deve concludersi entro 30 giorni dalla fornitura.

Il pagamento della fattura è fissato a 90 (novanta)giorni data fattura fine mese (che dovrà essere emessa successivamente alla consegna del materiale e all'esito positivo dell'accertamento) previa emissione da parte dell'Impresa di regolare fattura.

La fattura dovrà essere intestata a: **A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.r.l., Via S. Vincenzo n. 18 - 60013 Corinaldo (AN)**

La Stazione Appaltante, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione dell'appalto, fino a che questi non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.

Resta inteso che la stazione appaltante non verrà considerata responsabile di ritardi nei pagamenti dovuti a fatto dell'Appaltatore, ivi comprese le inadempienze rispetto a quanto sopra, e tali ritardi non daranno titolo alla percezione di interessi o altro riconoscimento di sorta. Per quanto attiene la liquidazione della fattura verrà applicata la disciplina relativa alla regolarità contributiva.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge di Bilancio 205/2017, le fatture dovranno essere trasmesse tramite lo SDI ed in formato elettronico.

Si applica regime IVA con scissione di pagamento ex. Art. 17-ter DPR 633/72.

In caso di fattura irregolare o di contestazione di inadempimento contrattuale da parte dell'azienda, il termine di pagamento verrà sospeso, dalla data della contestazione e sino a completamento della regolarizzazione ovvero conclusione dell'eccezione di inadempimento.

In tal caso la Ditta non potrà opporre eccezioni alla sospensione del pagamento, né aver titolo a risarcimento di danni, né altra pretesa. Eventuali interessi moratori relativi ai pagamenti derivanti dall'oggetto del presente Capitolato saranno determinati esclusivamente nella misura del saggio legale, ai sensi dell'art. 1284 del Codice Civile.

Il corrispettivo sarà liquidato solo a seguito di verifica di regolarità contributiva tramite il DURC.

Qualora la Committente dovesse addebitare al Fornitore una qualsiasi somma sulla base delle pattuizioni contrattuali, il Fornitore autorizza espressamente il Committente ad emettere fattura corrispondente ed a detrarre il relativo importo dagli importi ancora dovuti dalla Committente allo stesso Fornitore, o a sommare il detto credito a qualsivoglia credito a favore di A.S.A. S.r.l.. La compensazione ha luogo sulla base delle regole previste dall'art. 1243 del Codice Civile.

Il Fornitore e la Committente si obbligano al rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai contratti pubblici, prevista dall'art.3 della Legge n. 136/2010. In particolare, i pagamenti verranno effettuati dalla Committente esclusivamente tramite bonifico bancario o postale sullo specifico conto corrente dedicato all'appalto che il Fornitore dovrà comunicare alla Committente.

Pertanto, il Fornitore dovrà trasmettere all'ufficio amministrativo della Committente gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato all'appalto stesso (indicazione codice iban), nonché le generalità (nome, cognome e numero di codice fiscale) delle persone fisiche abilitate ad operarvi.

Il Fornitore è tenuto all'atto dell'emissione della fattura a garantire il rispetto di tale obbligo. Si precisa che il conto corrente comunicato potrà essere riferito al presente appalto anche in via non esclusiva.

Si precisa infine che sarà onere del Fornitore riportare nelle fatture il Codice Identificativo Gara (C.I.G.) coerentemente con quanto indicato nell'oggetto del contratto o nelle condizioni di pagamento del contratto stesso. Il contratto riporterà la dizione "attività non soggetta a codice C.U.P.", che dovrà essere evidenziata nelle fatture.

La Committente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti alla omessa indicazione in fattura di tali riferimenti.

ART.12- CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Il concorrente può dichiarare, nella documentazione di gara, le parti di fornitura/ servizio che intende eventualmente subappaltare.

Sono comunque vietati l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera. Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART.13 - CESSIONE DEI CREDITI

Si applicano per le cessioni di crediti le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. Ai sensi dell'art. 120 comma 12 del D.Lgs. 36/2023 ed il relativo art. 6 dell'allegato II.14, disciplina le condizioni per l'opponibilità alle stazioni appaltanti.

Si ricorda che gli effetti della su indicata norma le cessioni di credito devono, a pena d'irricevibilità e inopponibilità nei confronti del debitore ceduto, essere stipulate in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata e dovranno essere ritualmente notificate alla Committente.

ART.14 - VINCOLO GIURIDICO

L'aggiudicazione della fornitura è subordinata al rispetto delle vigenti norme di legge e delle condizioni richieste nel presente Capitolato.

Mentre l'offerente resterà impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'Azienda non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando tutti gli atti inerenti alla gara ed ad essa necessari e dipendenti conseguiranno piena efficacia giuridica, compreso l'esito positivo delle pratiche antimafia di legge.

Qualora l'aggiudicatario non provveda all'invio dei documenti richiesti con la lettera di aggiudicazione, comprovando pertanto i requisiti per l'ammissione alla gara l'Azienda procederà alla revoca dell'aggiudicazione. Nel caso l'azienda avrà la facoltà di aggiudicare la gara alla ditta che segue in graduatoria quale migliore offerente, addebitando all'aggiudicatario inadempiente tutti i maggiori costi sostenuti.

ART. 15 - GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 5.193,74 (cinquemilacentonovantatre/74). Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione. Come meglio specificato all'art. 10 del Disciplinare di Gara.

ART. 16 – GARANZIA DEFINITIVA

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva, a norma dell'art. 53 del d.lgs. n. 36/2023. La garanzia può essere costituita mediante cauzione, come precisato nell'art. 106 del Codice dei contratti, al quale si formula espresso rinvio, o con garanzia fideiussoria, anche in questo caso, con le modalità specificate dal citato articolo 106, purché contenga la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, preveda l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia definitiva.

L'importo della garanzia definitiva può essere ridotto, oltre ai casi contemplati dall'art. 106, co. 8, primo, secondo e terzo periodo, anche per una percentuale pari al 20% (*max 20 per cento*), cumulabile con le riduzioni di cui al primo e secondo periodo del comma 8, quando l'operatore economico posseda le certificazioni individuate nell'allegato II.13.

ART.17 – RISOLUZIONE E RECESSO

La risoluzione e il recesso sono regolamentati dalla normativa vigente ed in particolare dagli art. 122 e 123 del D.lgs n. 36/2023.

L'esecuzione in danno non esime la ditta dalle responsabilità civili e penali in cui essa possa essere incorsa, a norma di legge, per i fatti che hanno motivato la risoluzione. La risoluzione dà diritto a A.S.A. S.r.l. di escutere la cauzione definitiva prestata dall'appaltatore, nonché di rivalersi su eventuali crediti della stessa Impresa, fatto in ogni caso salvo il risarcimento del danno ulteriore.

ART.18 - STIPULA DEL CONTRATTO

Dopo che l'organo competente della Stazione Appaltante avrà aggiudicato in via definitiva la procedura, la stessa diverrà efficace solo all'esito positivo delle verifiche di legge. Dopo l'Aggiudicazione la Stazione Appaltante richiederà all'operatore economico i documenti necessari per la stipula del contratto. Se quest'ultimo non produce quanto richiesto nel termine fissato dalla stazione appaltante, e non concorrano giusti motivi da essere valutati dalla stazione stessa per la stipula tardiva, questa ha la facoltà di dichiararlo decaduto dall'aggiudicazione, di incamerare la garanzia provvisoria e di procedere all'affidamento al concorrente risultante aggiudicatario a seguito dell'esclusione della prima offerta. Le spese di stipulazione e registrazione del contratto di appalto saranno a carico dell'aggiudicatario, cui competono anche tutte le spese dipendenti dal medesimo, nessuna esclusa, ad eccezione dell'IVA.

ART.19 - MODIFICA DEI CONTRATTI IN CORSO DI ESECUZIONE

I contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi previsti dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023. Si precisa che sono ammesse varianti, modifiche non sostanziali e/o servizi supplementari nei casi e modi espressamente indicati dal richiamato art. 120 del D. Lgs. 36/2023.

ART.20 - RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO ED ASSICURAZIONI

L'aggiudicatario è direttamente responsabile di eventuali danni arrecati a cose o persone.

L'aggiudicatario è responsabile per gli infortuni o i danni a persone o a cose direttamente imputabili a vizi o difetti della fornitura o derivanti da fatto proprio o dei suoi dipendenti o collaboratori nell'esecuzione del contratto.

E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di mantenere l'Azienda sollevata ed indenne da azioni legali di terzi e richieste risarcitorie per danni avanzati da terzi danneggiati nonché da citazioni in giudizio per violazioni di disposizioni di legge in conseguenza di difettosità o non conformità alle prescrizioni di legge di tutta o parte della fornitura di cui al presente capitolato.

Ogni responsabilità civile, penale ed amministrativa per i danni che, in relazione all'espletamento della fornitura o a cause di essa conseguenti e/o connesse, derivassero dall'Azienda e/o terzi, sia a persone che a cose, si intende senza riserve od eccezioni a totale ed esclusivo carico della ditta appaltatrice, senza possibilità di rivalsa sull'Azienda.

ART.21 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI DI LEGGE

L'Affidataria dovrà ottemperare i seguenti obblighi:

- applicare ai propri dipendenti tutte le disposizioni derivanti da norme e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
- continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui al comma precedente vincolano l'aggiudicataria anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto;
- dimostrare, a semplice richiesta della stazione appaltante, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.
- Assolvere ogni altro obbligo di legge vigente per l'affidamento di cui trattasi ancorché non espressamente richiamato.
- Mantenere per tutta la durata dell'appalto i requisiti necessari per l'esecuzione dello stesso ancorché derivanti da norme intervenute successivamente all'affidamento.

ART.22 - ELEZIONE DI DOMICILIO E SUA VARIAZIONE E VARIAZIONE RAGIONE SOCIALE

L'aggiudicatario ha l'obbligo di eleggere un domicilio legale per l'esecuzione del contratto. Tale domicilio (quello normale dell'Impresa o elettivo), sarà precisato nel contratto. Essa ha altresì l'obbligo di comunicare le variazioni del domicilio indicato in contratto. In mancanza, le conseguenze del ritardo nell'esecuzione del servizio dipendente dal mancato tempestivo recapito della corrispondenza, saranno senz'altro a carico dell'aggiudicataria stessa. In caso di cambio di ragione sociale o di trasformazione della società, l'aggiudicataria ha l'obbligo di comunicare tempestivamente le variazioni. La Committente si riserva la facoltà di proseguire nell'esecuzione del contratto.

ART.23 - FORO COMPETENTE

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, sarà competente il foro di Ancona.

ART.24 - NORME DI RINVIO ED INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, dal Disciplinare, dal Bando di gara e dalle disposizioni in tali atti richiamate, valgono le vigenti normative e regolamenti emanati in materia nonché al Codice Civile.

In assenza di accordo fra le parti, le clausole si interpretano in maniera più favorevole per la committente, parimenti prevarrà l'ipotesi più favorevole per la committente in caso di eventuali incongruenze o contraddittorietà tra i diversi atti di gara.

ART.25 - PRIVACY

Facendo riferimento all'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è la Società Azienda Servizi Ambientali S.r.l. ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec: asambiente@pec.it tel. 071-7976209, mail: amministrazione@asambiente.it.
- b) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- c) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- d) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- e) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori della Società Azienda Servizi Ambientali S.r.l. implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati a: i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 36/2023 e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- f) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- g) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza Venezia, n. 11, 00187, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del regolamento (UE) 2016/679.

Tecnico a supporto all'attività di RUP

Dr. Geol. Lorenzo Magi Galluzzi

Il Responsabile Unico del Progetto

Marica Antonietti



Per accettazione contrattuale espressa di tutte le clausole del presente capitolato

Per la ditta:

Firma del Legale Rappresentante: